

Regolamento didattico della scuola di specializzazione in Genetica Medica

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR	3
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	3
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI	4
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE	5
Articolo 8 – MISSIONI	6
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA	6
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	7
Articolo 11 – ASSENZE	8
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	9
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	10
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	11

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in Genetica Medica:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) i criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica. I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono riportati nell'allegato 1 [allegato 1].

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i Tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisor delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.
5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Obiettivi formativi della tipologia della Scuola: lo Specializzando deve aver acquisito nozioni di genetica umana e medica, medicina interna, pediatria e ostetricia necessarie al completamento della formazione degli specialisti della classe per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie delle singole tipologie di specializzazione. Deve aver appreso le principali indagini di laboratorio ematochimiche, immunoematologiche e di patologia clinica, e la loro finalità ed utilità all'inquadramento clinico e diagnostico, alla prevenzione ed al monitoraggio di strutture e dei sistemi implicati nelle patologie genetiche. Lo specializzando deve inoltre conseguire le conoscenze teoriche e la pratica di laboratorio che sono alla base delle malattie cromosomiche, monogeniche,

poligeniche comprese quelle causate da mutazioni somatiche; deve acquisire le conoscenze per lo sviluppo, l'utilizzo e il controllo di qualità relativamente ai test genetici; deve apprendere le metodologie di genetica molecolare, di citogenetica, di biochimica finalizzate alla diagnosi di malattie genetiche e di biotecnologie ricombinanti anche ai fini della valutazione della suscettibilità alle malattie e alla risposta ai farmaci; deve conoscere gli strumenti del monitoraggio e della terapia genica; deve conoscere le tecnologie strumentali anche automatizzate che consentono l'analisi molecolare e lo studio dei geni e del genoma. Specifiche per il Laureato in Medicina e Chirurgia sono la conoscenza, in relazione alle attività di consulenza genetica, dei principi di semeiotica, sia fisica che strumentale, e delle nozioni cliniche atte a definire un iter diagnostico, prognostico e terapeutico.

2. Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito conoscenze di fisiopatologia, semeiotica funzionale e strumentale e monitoraggio terapeutico nel campo delle malattie di tipo internistico, neurologico e psichiatrico, pediatrico, ostetrico-ginecologico e medico specialistico indispensabili alla formazione propedeutica degli specialisti della classe per gli obiettivi diagnostici e terapeutici delle condizioni patologiche di interesse delle singole tipologie di specializzazione, attraverso l'utilizzazione di insegnamenti afferenti ai pertinenti settori scientifico-disciplinari.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante *[allegato 2]* e il conseguente piano formativo *[allegato 3]*.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) *[allegato 3]*.
3. Per l'erogazione delle attività del "tronco comune" vedasi articolo 2 punto 4.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo *[allegato 4]*

- b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica *[allegato 5]*
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali *[allegato 6]*
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
 3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa *[allegato 7]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.
 4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).
 5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
 6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.
 7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che

all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Le norme per il rimborso delle missioni sono dettagliate nell'allegato 8 *[allegato 8]*.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza sia timbratura almeno una volta/die.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna

indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni non sono previsti per gli specializzandi NPI. Quelli pre-festivi e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, prevedono a partire da 2021 l'orario 8:30-17:00. Non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) qualora previsti dalla U.O. dove i medici in formazione frequentano, devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola;
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;

6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate attraverso il portale planet time.
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
 - c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
 - d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il

corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere: La valutazione della performance dello specializzando relativamente ad ogni periodo di tirocinio clinico svolto nell'Anno Accademico viene formulata mediante schede di valutazione compilate dal Responsabile di ogni UUOO, sentiti i tutors cui lo specializzando è stato affidato nell'arco della rotazione.
- b) passaggio d'anno: La valutazione conclusiva annuale viene messa in atto alla fine di ogni Anno Accademico. Contribuiscono ad essa: 1) il voto dell'esame annuale di passaggio, le cui modalità di espletamento per ogni anno vengono concordate in Commissione Didattica all'inizio dell'anno accademico; 2) l'insieme delle valutazioni in itinere della performance clinica nelle attività assistenziali; 3) la valutazione complessiva dell'attività dello specializzando, fornita dal Direttore con il supporto della Commissione Didattica, tenendo conto delle attività professionalizzanti svolte, quali percentuale di partecipazione a lezioni, seminari, attività di didattica autogestita, partecipazione a specifici eventi formativi, eventuali progetti di ricerca e pubblicazioni.
- c) *attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali [allegato 9].*
- d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.l. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

La Politica per la Qualità, il Manuale della Qualità, la Procedura Processi Generali e l'Elenco dei documenti del SGQ sono pubblicati nella pagina della Scuola nel Moodle e/o nel sito del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino.

Nota: gli allegati mancanti nel presente documento sono disponibili, a richiesta dell'interessato, presso la Segreteria della Scuola

Organi della Scuola

Direttore: Prof.ssa Eva Trevisson

Vice Direttore: Prof. Leonardo Salviati

Commissione didattica: Prof. Leonardo Salviati, Prof.ssa Eva Trevisson, Prof. Matteo Cassina, Dott.ssa Andrea Desbats.

Membri del **Consiglio della Scuola:**

Universitari:

Viola Giampietro

Pigazzi Martina

Burlina Alberto

Sartori Geppo

Gregori Dario

Cassina Matteo

Trevisson Eva

Salviati Leonardo

Carecchio Miryam

Toldo Irene

Bertozzi Irene

Desbats Andrea

Mussolin Lara

Bello Luca

Cecchetto Giovanni

Esterni:

Bertolin Cinzia

Bettio Daniela

Calò Annapaola

Rappresentanti degli studenti (biennio accademico 2024-2026)

Prevedello Francesco

Garau Maria Luisa

Offerta formativa a.a. 2024/2025

Scuola di specializzazione in Genetica Medica

Classe Servizi clinici specialistici biomedici

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/14	Farmacologia	1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/04	Patologia Generale	1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	Informatica	1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	Biologia Molecolare	1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	Statistica Medica	1								1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/38	Pediatria Generale e Specialistica		3							0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/06	Oncologia Medica				3					0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/40	Ginecologia e Ostetricia				3					0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		BIO/14	Farmacologia				2					0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/03	Genetica Medica		3							0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		BIO/12	Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica		1							0	1
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/03	Genetica Medica	9	39	10	39	7	43	6	42	32	163
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/26	Neurologia			1		1				2	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/39	Neuropsichiatria infantile			1						1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/43	Medicina Legale					1				1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/09	Medicina Interna			1						1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE						5		10	0	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO					3		2		5	0
TOTALE					14	46	13	47	12	48	8	52	47	193

Firma del Direttore



Padova, 14/02/2025

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB

Corso di Studio: ME2208 - GENETICA MEDICA

Ordinamento: ME2208-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2208-23 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 240

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
INFORMATICA	1	INF/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000126 - BIOLOGIA MOLECOLARE	1	BIO/11	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000387 - FARMACOLOGIA	1	BIO/14	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000127 - PATOLOGIA GENERALE	1	MED/04	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000337 - STATISTICA APPLICATA ALLA GENETICA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000438 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1	BIO/12	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003386 - DIAGNOSTICA MOLECOLARE 1	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PRINCIPI DI GENETICA MEDICA	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
GENETICA CLINICA: PRINCIPI DI DISMORFOLOGIA	1	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
METODOLOGIA IN GENETICA CLINICA	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
CITOGENETICA CLASSICA	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000334 - GENETICA CLINICA E DI LABORATORIO 1	39	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000229 - GENETICA MEDICA	3	MED/03	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PEDIATRIA	3	MED/38	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
DIAGNOSTICA MOLECOLARE 2	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
INTERPRETAZIONE DEI TEST GENETICI	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PMA E PGT	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB

Corso di Studio: ME2208 - GENETICA MEDICA

Ordinamento: ME2208-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2208-23 ANNO: 2024/2025

PATOLOGIA GENETICA 1	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
FARMACOLOGIA E TERATOLOGIA CLINICA	2	BIO/14	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000345 - GENETICA CLINICA E DI LABORATORIO 2	39	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001138 - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	3	MED/40	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
GENETICA ONCOLOGICA	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003392 - GENETICA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE	1	MED/26	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000186 - MEDICINA INTERNA	1	MED/09	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000369 - TECNICHE DIAGNOSTICHE IN NEUROLOGIA PEDIATRICA	1	MED/39	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno
ONCOLOGIA MEDICA	3	MED/06	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PATOLOGIA GENETICA 2	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PATOLOGIA GENETICA 3	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PATOLOGIA GENETICA 4	1	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000355 - GENETICA CLINICA E DI LABORATORIO 3	43	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000354 - MALATTIE MITOCONDRIALI	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000377 - MALATTIE NEUROMUSCOLARI	1	MED/26	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000282 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002156 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 3 ANNO	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000187 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	3	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
DIAGNOSI PRENATALE	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB

Corso di Studio: ME2208 - GENETICA MEDICA

Ordinamento: ME2208-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2208-23 ANNO: 2024/2025

PL000362 - GENETICA CLINICA E DI LABORATORIO 4	42	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003478 - TERAPIA DELLE MALATTIE GENETICHE	2	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000374 - TERATOLOGIA	1	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
EPIGENETICA	1	MED/03	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	10	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

Data _____ 14/02/2025 _____

Firma





Rete formativa - 2023/2024

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Genetica medica

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Servizi Clinici

Classe dei servizi clinici specialistici biomedici

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - Genetica ed epidemiologia clinica 0000	Struttura di sede
OSPEDALE DI VICENZA - Diagnostica genetica e genomica di Vicenza 0000	Struttura collegata

Strutture Complementari - non soggette ad accreditamento ministeriale

OSPEDALE DI MIRANO: Servizio di Genetica Medica 0000

OSPEDALE DI DOLO: Servizio di Genetica Medica 0000

IOV PADOVA: Tumori ereditari 0000

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB